

Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

REGOLAMENTO DELL'ESAME DI LAUREA

PRIMA PARTE

Per conseguire la Laurea in Medicina e Chirurgia lo Studente deve superare l'esame finale di Laurea. L'esame consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto (Tesi di Laurea). La tesi potrà essere scritta in lingua inglese, preventivamente concordata con il CCLM e in questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta. La discussione potrà essere svolta nella stessa lingua straniera. La tesi viene discussa con una Commissione nominata, su proposta del Presidente del CCLM, dal Presidente del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia, sentiti i Direttori dei Dipartimenti interessati, composta da 7 Docenti della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Padova

La preparazione della Tesi di Laurea fa parte del *percorso formativo* ed è coerente con gli obiettivi didattici dell'Ordinamento degli Studi e perseguibile in tempi ragionevoli.

Tale preparazione sarà pertanto finalizzata all'acquisizione, con l'aiuto di un docente (Relatore), delle *capacità di gestione*, di *analisi e di sintesi critica* di conoscenze scientifiche rilevanti, relative ad un particolare argomento bio-medico, oppure di dati clinici od epidemiologici, o sperimentali, originali, relativi ad un particolare argomento bio-medico, con riferimento alle conoscenze scientifiche desumibili dalla letteratura più qualificata.

Il *contenuto* della Tesi di Laurea può consistere in:

- a) Una *rassegna sintetica*, con apporto critico personale da parte dello Studente, delle conoscenze più aggiornate su un argomento bio-medico, o medico-giuridico o bioetica ben definito.
- b) Una *presentazione di dati epidemiologici o clinici* raccolti al fine di valutare l'eziologia, o la patogenesi, o l'anatomia patologica, o la fisiopatologia, o la diagnosi, o la prognosi, o la terapia, o la storia naturale di una determinata malattia, o patologia o sindrome.
- c) Un contributo di ricerca sperimentale su di un argomento biomedico.

A prescindere dall'approccio adottato nella ricerca (biomedico, traslazionale, epidemiologico o clinico), nella sezione "*Scopo della Tesi*" dovranno essere precisati il problema scientifico preso in considerazione e l'obiettivo o gli obiettivi che la ricerca si propone. È indispensabile altresì che vengano adottate metodiche di ricerca appropriate e conformi alle attuali conoscenze scientifiche.

A seguito dell'identificazione del problema e degli obiettivi dello studio e della individuazione della metodologia di ricerca, concordate con il relatore, allo Studente viene chiesto:

- di effettuare la ricerca bibliografica;
- di acquisire piena conoscenza del problema oggetto dello studio;
- di approfondire le metodiche di studio;

- di collaborare alla produzione e/o alla raccolta dei dati (per lo più non prodotti dallo studente, ma reperiti nell'ambiente di svolgimento della tesi);
- di collaborare alla interpretazione dei risultati;
- di redigere la stesura scritta del testo, corredato di bibliografia, seguendo le norme editoriali indicate per la redazione della tesi di laurea (vedi sezione del presente regolamento).

SECONDA PARTE

Modalità di presentazione della domanda di laurea da parte degli studenti.

Consultare il sito www.unipd.it/laurearsi seguendo le informazioni fornite dall' Ufficio Carriere studenti.

TERZA PARTE

Organizzazione delle sedute di Laurea

Le Commissioni di laurea sono composte da 7 membri, dei quali almeno 5 sono Professori Universitari di ruolo.

Sono **presiedute** dal Presidente del Consiglio di Corso di Laurea, dal vice presidente del Corso di Laurea, dal Presidente del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia, da professori che in passato hanno ricoperto la carica di Presidente del Consiglio di Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, o quella di Presidente del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia, dai Direttori, dai vice Direttori e dagli ex Direttori dei Dipartimenti afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia, ovvero dai Coordinatori dei Corsi di Dottorato di Area Scienze Mediche e Biomediche.

Fanno parte delle Commissioni di Laurea il Presidente della Commissione, i Relatori delle Tesi in discussione in numero di 5-6 (nel caso in cui il Presidente della Commissione sia anch'esso un Relatore la commissione sarà integrata da un altro docente di ruolo). I Correlatori possono partecipare alla discussione della Tesi, senza peraltro far parte della commissione.

Il Relatore presenta il candidato e illustra la partecipazione dello Studente al lavoro di tesi.

Oltre ai membri effettivi, saranno sempre nominati due membri supplenti. In caso di indisponibilità del Presidente della Commissione di Laurea nominato, farà le sue funzioni il Decano della seduta e sarà nominato membro effettivo un supplente.

Per le lauree abilitanti LM/41 all'esercizio della professione di Medico-Chirurgo, la Direzione generale per la formazione universitaria, l'inclusione e il diritto allo studio (con nota no. 9758 del 14 aprile 2020) prevede, nelle commissioni di esame finale di laurea magistrale abilitante in Medicina e Chirurgia, la partecipazione di un rappresentante dell'Ordine professionale di riferimento che potrà così verificare, anche ai fini della successiva iscrizione all'Albo professionale, il regolare svolgimento dell'esame finale abilitante, a cui peraltro il laureando accede al termine di un percorso di studi all'interno del quale ha anche conseguito apposito giudizio di idoneità al tirocinio pratico valutativo di cui al D.M. n. 58/2018

Per le tesi di laurea di tipologia (b) e (c) è prevista la nomina di un **Controrelatore** che viene formalmente nominato dal Presidente del Corso di Laurea. Sarà però cura del Relatore verificare

la disponibilità del Controrelatore scelto.

Il Controrelatore non deve appartenere allo stesso Gruppo di Ricerca del Relatore, né deve aver partecipato allo studio oggetto della Tesi dello Studente.

La nomina del Controrelatore è contestuale alla nomina della Commissione. Ad uno stesso Controrelatore non possono essere assegnate di norma più di tre tesi di Laurea per ogni sessione di laurea.

È compito dello Studente laureando inviare per mezzo email copia digitale della sua Tesi di Laurea al Controrelatore, almeno 10 giorni prima della seduta di Laurea.

La nomina delle Commissioni di Laurea dovrà essere pubblicata sul sito della Scuola di Medicina e Chirurgia almeno 15 giorni prima dell'inizio delle sedute di Laurea.

Ogni commissario avrà a disposizione una copia digitale della Tesi di Laurea almeno tre giorni lavorativi prima della seduta di laurea.

Qualora, dopo l'inizio della seduta di Laurea, un membro della Commissione dovesse assentarsi per gravi ed indifferibili motivi, egli dovrà essere sostituito da un docente già presente alla seduta oppure da uno dei supplenti precedentemente nominati. Il Presidente della Commissione dovrà curare la regolarità della sostituzione e, al termine della seduta, darà comunicazione al Presidente del CCL delle variazioni avvenute, specificandone le motivazioni adottate per la sostituzione stessa.

Alla presentazione e alla discussione di ogni tesi di laurea sarà riservato un tempo adeguato (minimo 10 minuti + 5 minuti di discussione); ogni Commissione di Laurea esaminerà in una seduta non più di 7 candidati. L'assegnazione del voto finale di Laurea da parte della Commissione e la successiva proclamazione potranno essere effettuate anche collegialmente alla fine della seduta, su decisione del Presidente della Commissione.

QUARTA PARTE

Formazione del voto di Laurea e valutazione della Tesi

Il voto di Laurea viene calcolato sulla base di vari parametri, con l'obiettivo di valorizzare adeguatamente la carriera universitaria degli studenti, riconoscendone i meriti.

Il punteggio finale di laurea sarà formato dalla somma dei seguenti addendi:

- 1) Media ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari (comprendente i due corsi a libera scelta obbligatori), espressa in cento decimi.
- 2) un punteggio aggiuntivo, fino ad un massimo di 7 punti, in rapporto alle seguenti voci di premialità curriculare:
 - a) Tempestività della laurea
 - 3 punti per i candidati che si laureeranno al VI anno di corso negli appelli estivi ed autunnali
 - 2 punti per i candidati che si laureeranno nei successivi appelli invernali

- b) Periodi di soggiorno di studio all'estero ufficialmente riconosciuti, punteggio massimo di 2 punti per le seguenti attività:
- 1 punto per Erasmus di durata non inferiore ai 6 mesi o comunque 1 semestre, e con almeno 3 attività formative complete riconosciute al rientro
 - 1 punto per Tesi di laurea svolta all'estero
- c) Numero di lodi negli esami di profitto: 0,2 punti/lode, fino ad un massimo di 2 punti. Sono da considerarsi valide anche le eventuali lodi dei due corsi opzionali inseriti nel piano di studio.
- d) Frequenza in laboratorio di ricerca di almeno 100 ore in un anno solare: 1 punto. Con frequenza in laboratorio si intende lo svolgimento di un tirocinio libero presso i laboratori di ricerca e acquisito durante il corso di studio. La frequenza deve essere certificata mediante modulo messo a disposizione dalla Scuola di Medicina e Chirurgia.
- e) Partecipazione ad attività scientifiche organizzate, e/o patrocinate dal Corso di Laurea o dalla Scuola di Medicina, o comunque coerenti con il percorso formativo e acquisite durante il corso di studio (corsi e convegni organizzati da società scientifiche italiane, europee o internazionali, corsi extracurricolari): 0,2 per giornata fino ad un massimo di 1 punto. La frequenza va certificata consegnando l'attestato di partecipazione che deve riportare il titolo del convegno/conferenza/corso extracurricolare/dell'esperienza di didattica innovativa, il nome dello studente, la data/le date e la firma dell'organizzatore, con modalità che saranno comunicate dalla Scuola.
- f) Attività volontaria in ambito medico-sanitario (a titolo esemplificativo ma non esaustivo nelle ambulanze di servizio nel territorio, ad esempio Croce Rossa Italiana, Croce Verde Italiana), acquisite durante il corso di studio: 1 punto per 6 mesi, massimo 2 punti. Tali attività sono quelle acquisite durante lo svolgimento durante il corso di studio. L'attività deve essere certificata mediante modulo messo a disposizione dalla Scuola di Medicina e Chirurgia.
- g) Frequenza libera in reparto di almeno 100 ore in un anno solare per un massimo di 2 punti (1 punto per almeno 100 ore; 2 punti per due reparti diversi con frequenza di almeno 100 ore ciascuno). Con frequenza in reparto si intende lo svolgimento di un tirocinio libero presso una unità operativa che faccia parte delle strutture socio-sanitarie della rete formativa. La frequenza deve essere certificata mediante modulo messo a disposizione dalla Scuola di Medicina e Chirurgia;
- h) 1 punto per ciascun corso a libera scelta in più rispetto ai due previsti nel piano degli studi (massimo 2 punti) verbalizzati con un voto di almeno 27/30 e sostenuti dopo l'iscrizione al Corso di Studio di Medicina e Chirurgia.

Lo studente dovrà autocertificare il possesso dei requisiti delle attività previste al punto 2 alle lettere d, e, f, g del precedente comma (*utilizzando il modello previsto all'Allegato 1*).

- 3) Un punteggio aggiuntivo fino ad un massimo di 7 punti per il lavoro di TESI in rapporto ai seguenti fattori:
- a) Presentazione scritta
- definizione del problema e dello scopo dello studio
 - chiarezza nella presentazione
 - corredo iconografico
 - corrette citazioni bibliografiche di fonti pertinenti

- osservanza delle norme editoriali
- b) Contenuto informativo e culturale
- originalità della ricerca
- c) Metodiche utilizzate compresa l'analisi statistica
- d) Congruità dei risultati in rapporto allo scopo
- e) Presentazione orale
- chiarezza espositiva e padronanza dell'argomento
 - padronanza dell'argomento
 - efficacia della presentazione
 - chiara indicazione dello scopo e del problema che la tesi intende affrontare
 - partecipazione alla discussione
 - messaggio conclusivo compresi ulteriori sviluppi dello studio
- f) Capacità di sintesi
- g) Apporto individuale
- disponibilità
 - autonomia
 - impegno temporale

Il punteggio assegnato dalla Commissione allo Studente laureando per il lavoro e la presentazione della tesi sarà ottenuto dalla media aritmetica dei punteggi assegnati dai singoli Commissari.

Un eventuale arrotondamento, da effettuarsi per eccesso, della valutazione va esclusivamente fatto sulla voce punteggio finale.

La **LODE** può essere richiesta dal Relatore ed è attribuita col parere unanime della Commissione, qualora vengano soddisfatte due condizioni necessarie:

- il candidato raggiunga secondo i criteri su esposti un punteggio di 110/110;
- abbia un punteggio di partenza basato sulla sola media di almeno 99/110.

QUINTA PARTE

Norme editoriali per la redazione della tesi di Laurea

1 – FORMATO

Il formato della Tesi è ISO 216 modello A4.

2 – COPERTINA

La copertina va rilegata in cartoncino morbido, tale da consentire una buona rilegatura. È consentito qualsiasi colore. Rilegature più importanti (rigide) sono ad esclusivo uso dello studente.

Sulla copertina devono comparire, ben visibili e nel seguente ordine:

(eventualmente) Sigillo dell'Università

Università degli Studi di Padova

Scuola di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia

Dipartimento di ...

TESI DI LAUREA

Titolo della Tesi (in caratteri di maggiori dimensioni)

Relatore prof. ...

(eventualmente) Correlatore: ...

Laureanda/o: Nome e Cognome

Anno Accademico

Una pagina non numerata, immediatamente successiva, deve riprodurre la copertina.

3 – INDICE

L'indice della tesi compare immediatamente dopo, su pagina non numerata, e riporta i titoli delle varie sezioni o capitoli (Introduzione; Scopo dello studio; Materiali e metodi; Risultati; Discussione e conclusioni; Bibliografia) della Tesi con la relativa pagina iniziale in numero arabo.

4 – RIASSUNTO

Deve essere redatto sia in italiano, sia in inglese. Sarà contenuto in due pagine al massimo per ogni lingua, e avrà le caratteristiche di un *abstract*, con l'indicazione dei seguenti paragrafi: Background o presupposti dello studio; Scopo dello studio; Materiali e metodi; Risultati; Conclusioni.

5 – TESTO

Il testo va redatto con carattere di grandezza pt 12 e stile classico (es. Arial, Times New Roman, Calibri) interlinea 1,5", e stampato su entrambi i versi (fronte – retro).

Deve essere lasciato uno spazio di 4 cm per il margine interno e 3 cm per il margine esterno.

Tutte le pagine vanno numerate in numero arabo progressivo (in cima alla pagina sul lato esterno), bibliografia compresa, le cui pagine vanno numerate con i numeri successivi a quelli del testo (e non riprendendo da 1 la numerazione). Le pagine che riportano la copertina, l'indice, gli eventuali ringraziamenti e la iconografia non vanno numerate.

Nel testo non sono necessarie sottolineature grafiche.

Le varie sezioni e/o capitoli devono essere identificati con carattere maiuscolo sottolineato, oppure maiuscolo grassetto. In particolare, lo scopo dello studio deve essere sempre ben definito in rapporto ad uno specifico problema di ordine bio-medico.

6 – ICONOGRAFIA

L'iconografia (tabelle, figure, fotografie, ecc.) va inserita lungo il testo, nel punto più vicino possibile alla citazione nel testo stesso, dove deve comparire il riferimento (es. Tabella III, Figura 2). Per comodità, si può usare anche un'intera pagina per ogni tabella e figura (queste pagine non vanno numerate), inserite nel punto più vicino possibile alla citazione del testo.

Le tabelle vanno numerate progressivamente con numero romano, le figure con numero arabo progressivo.

Le tabelle e le figure possono riportare la didascalia al di sopra o al di sotto dell'oggetto purché lo stile sia mantenuto uguale in tutto l'elaborato (es. didascalie al di sopra di tutti gli oggetti per l'intero elaborato).

Eventuali spiegazioni di simboli nelle figure vanno inseriti preferibilmente nella didascalia della figura. Sono consentiti, oltre a tabelle e a grafici composti a mano o con sistemi automatici, anche fotografie e disegni, sia in bianco e nero che a colori.

L'iconografia deve essere strettamente pertinente al testo, utile alla sua comprensione, cioè non ridondante né pleonastica, di buona fattura e comunque chiaramente leggibile. Si raccomanda di non redigerla su fogli pieghevoli, eccedenti il profilo di rilegatura della tesi.

7 – NORME EDITORIALI PER LE CITAZIONI BIBLIOGRAFICHE

Le citazioni bibliografiche possono essere trascritte nell'apposito elenco seguendo una delle due seguenti modalità:

- In ordine alfabetico per cognome del primo autore, qualora nel testo siano citate con il cognome degli autori e l'anno di pubblicazione (per es.: Holdstock et al., 1972);
- Con il numero d'ordine con il quale sono state contraddistinte nel testo [per es.: (1)]

La sezione di bibliografia va redatta a spazio interlinea 1, saltando uno spazio fra una citazione e l'altra, con il medesimo carattere del testo, pt 12

Per la citazione di lavori originali su riviste, vanno riportati nel seguente ordine e con la grafia eguale a quella dell'esempio sottocitato: cognome e iniziale/i del/i nome/i del o degli Autori (*tutti* gli Autori), titolo originale del lavoro, rivista, (con l'eventuale abbreviazione ufficiale – reperibile sulla rivista stessa, o sull'Index Medicus), anno, volume, prima e ultima pagina, con i soli segni di interpunzione come in esempio:

9 – Holdstock DJ, Misiewicz JJ, Walker SJ, Smith R: Effect of a new antisecretory drug on gastric secretion in man. Gut 1972; 10: 19-31

Se la citazione è di un capitolo di un testo o di una monografia si imiti il seguente esempio:

11 – Hunt A: Treatment with alphacilline of respiratory infection. In: Therapy of infectious disease. Ronald A and Smith FD eds Churcill Livingstone Publ, Edimburgh, London Melbourne, New York, 1984, pp 113-121. (dove eds sta per editors, intendendosi i «curatori» dell'opera e Publ sta per Publisher, cioè la Casa o la Compagnia editrice).

In generale è consigliato l'uso di citatori automatici (es. RefWorks), il cui stile "Vancouver" di conversione è preferibile.

8 – RINGRAZIAMENTI

Nell'ultima pagina dopo la bibliografia (numerata e citata nell'indice) possono essere riportati eventuali ringraziamenti a chiunque abbia contribuito e/o facilitato il lavoro di ricerca e/o la redazione della tesi (per esempio a docenti o a personale tecnico amministrativo, purché non si tratti del relatore, del correlatore, del Direttore d'Istituto, di Unità, di Dipartimento o del titolare dell'insegnamento a meno che non abbia contribuito attivamente alla redazione della tesi).

9–CONSEGNA DELLA TESI

Consultare il sito www.unipd.it/laurearsi seguendo le informazioni fornite dall' Ufficio Carriere studenti.

Allegato 1

Università degli Studi di Padova

Corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Medicina e Chirurgia*

AUTOCERTIFICAZIONE PER FORMAZIONE VOTO DI LAUREA

(ai sensi dell'art. 46, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto/La sottoscritta _____

nato a _____ (____) il _____

numero di matricola _____

consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni mendaci e non veritiere che sono previste dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e degli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445 del 2000, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

di aver svolto le seguenti attività previste che concorrono al punteggio aggiuntivo di premialità curriculare (barrare le caselle di competenza):

- d) Frequenza in laboratorio di ricerca (si allega modulo predisposto dalla Scuola di Medicina e Chirurgia)
- e) Frequenza ad attività scientifiche (si allegano attestati di partecipazione), in totale __ giornate
- f) Attività di volontariato medico (si allega modulo predisposto dalla Scuola di Medicina e Chirurgia)
- g) Frequenza in reparto (si allega modulo predisposto dalla Scuola di Medicina e Chirurgia)
- h) Corsi a libera scelta supplementari:
Denominazione _____ Esito _____/30____
Denominazione _____ Esito _____/30____

Firma dello studente _____

Giudizio generale della COMMISSIONE DI LAUREA

Padova, li

NOME DELLO STUDENTE:			PUNTI
Media ponderata curriculare			
Lodi curricolari		SOMMA dei singoli punteggi, fino ad un massimo di 7 →	
Tempestività di Laurea			
Frequenza libera in reparto			
Frequenza in laboratorio di ricerca			
Corsi a libera scelta aggiuntivi			
Attività scientifiche			
Attività volontarie in ambito medico-sanitario			
Studio all'estero			
Punti tesi dei singoli commissari			MEDIA dei singoli punteggi, fino ad un massimo di 7 →
1° Commissario			
2° Commissario			
3° Commissario			
4° Commissario			
5° Commissario			
6° Commissario			
7° Commissario			
Punteggio finale di Laurea*			
Lode**			SI <input type="checkbox"/>

* Un eventuale arrotondamento, da effettuarsi per eccesso, della valutazione va esclusivamente fatto sulla voce punteggio finale.

** La lode può essere richiesta dal Relatore ed è attribuita col parere unanime della Commissione, qualora vengano soddisfatte due condizioni necessarie: 1) il candidato abbia ottenuto almeno 110/110; 2) abbia un punteggio di partenza basato sulla sola media di almeno 99/110

Il Presidente

Giudizio particolare del membro della COMMISSIONE DI LAUREA – Scheda cumulativa della seduta

Data della seduta _____

Giudizio del Commissario di Laurea Prof/Prof.ssa _____

		Punti assegnabili 0 = insufficiente - 0,25 = soddisfacente - 0,50 = buono - 0,75 = molto buono - 1 = eccellente						
Fattori determinanti il punteggio aggiuntivo per il lavoro di tesi (art. 3, Quarta parte Regolamento di laurea)		laureando	laureando	laureando	laureando	laureando	laureando	laureando
1	Presentazione scritta							
2	Contenuto informativo e culturale							
3	Metodiche utilizzate compresa l'analisi statistica							
4	Congruità dei risultati in rapporto allo scopo							
5	Presentazione orale							
6	Capacità di sintesi							
7	Apporto individuale							
TOTALE (massimo 7 punti)								
FIRMA COMMISSARIO								